



Murati nel proprio corpo. Incapaci di provvedere a se stessi autonomamente e, in alcuni casi, persino di parlare. Sono i malati di Sclerosi laterale amiotrofica, rara patologia degenerativa del sistema nervoso che in Italia colpisce circa 5mila persone.

È per loro che il segretario provinciale di FABI La Spezia, Angelo Salvetti, ha organizzato "Una corsa per la Sla". La maratona partirà l'11 giugno da Parma e si concluderà il 22 dello stesso mese a Padova. Un itinerario di 750 chilometri che si snoderà tra versante tirrenico e adriatico toccando alcune delle principali città del centro Italia, come Firenze e Perugia.

L'evento sportivo coinvolgerà maratoneti professionisti, fra cui lo stesso sindacalista della FABI, e sarà l'occasione, tra una tappa e l'altra, per sensibilizzare l'opinione pubblica su un dramma che affligge migliaia di persone e per raccogliere fondi a favore dell'associazione Asla di Pordenone, ente no profit dedito al finanziamento centri di ricerca specializzati che studiano la Sclerosi laterale amiotrofica.

"Ogni giorno sosteremo in un posto diverso", anticipa Salvetti, "e con il

L'INIZIATIVA DEL SAB DI LA SPEZIA LA FABI IN CORSA CONTRO LA SLA

La maratona partirà da Parma l'11 giugno e si concluderà a Padova il 22. Fra una tappa e l'altra, i maratoneti organizzeranno conferenze itineranti per sensibilizzare l'opinione pubblica su una malattia, ad oggi senza cura, che in Italia colpisce circa 5mila persone, e per raccogliere fondi da destinare a centri di ricerca specializzati

sostegno delle autorità locali allestiremo vicino al nostro camper conferenze itineranti e banchetti per reperire denaro, che poi devolveremo a questa associazione. Purtroppo, ad oggi, la Sla è una malattia scarsamente conosciuta e per la quale non esistono cure. In Italia, inoltre, sono pochi i centri che si occupano di assistere i malati e le loro famiglie. Perciò abbiamo deciso di dare

vita a una campagna di sensibilizzazione e di fundraising ad hoc".

La onlus a cui saranno donati i fondi, la Asla di Pordenone, da tempo sovvenziona uno dei pochi ambulatori specializzati in terapie per i malati di Sla, quello dell'ospedale universitario di Padova. Punto di riferimento per tutto il Nord est.

"Ma negli anni", racconta il presidente

dell'associazione, Michele Roveredo, "abbiamo anche portato avanti battaglie sociali importanti. Siamo, infatti, riusciti a fare pressioni sul servizio sanitario nazionale affinché inserisse nella lista delle medicine rimborsabili dalla Sanità pubblica anche un farmaco costosissimo, di cui i malati di sclerosi non possono fare a meno".

Piccole grandi guerre di tutti i giorni che Roveredo affronta in nome di sua madre, da otto anni divorata dalla Sla e costretta su una sedia a rotelle.

L'11 giugno ai nastri di partenza della maratona ci sarà anche lui. Correrà per la mamma, quella signora dinamica, cuoca sopraffina e perfetta donna di casa, che un giorno di otto anni fa è stata improvvisamente inghiottita dal suo stesso corpo. ■

FG.

*Info: il percorso della maratona: <http://www.angelosalvetti.it/PERCORSO.html>
Il conto corrente a cui devolvere i fondi:
c/o Unicredit La Spezia - intestare a
"UNA CORSA PER LA SLA F.Sp."
IBAM
IT9500200810700000101336197*

| Angelo Salcelli (la sinistra)

